

## **Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

**CCDI 5 giugno 2014 relativo all'applicazione del CCNL nei confronti del personale di  
qualifica non dirigenziale della CCIAA di Genova per l'anno 2013.**

## Parte I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	5 giugno 2014 (a seguito di preintesa sottoscritta in data 30 maggio 2014)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	01.01.2013 – 31.12.2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dr. Maurizio Caviglia – Presidente Dr. Franco Agostini – Membro Dr. Marco Razeto – Membro  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL UIL F.P.L CISL FP  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU CGIL-FP CISL-FP UIL-FPL
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente di qualifica non dirigenziale della CCIAA di Genova
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Risorse decentrate (presa d'atto) b) Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate c) Incentivazione della performance individuale e collettiva secondo la disciplina di cui all'art. 4, comma 2, lettera B, CCNL 1.4.1999 e al D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.. d) Indennità di cui all'art 17, comma2, lettera F del CCNL 1.4.1999 nonché compenso integrativo dell'emolumento ex lettera A dell'identico comma e) Norme sull'utilizzo di fondi. f) Incentivazione del personale coinvolto nelle attività dei censimenti economici 2012: richiamo.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è stata certificata dai Revisori dei Conti il 3 giugno 2014.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo non ha effettuato rilievi.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? L'adozione è avvenuta con Provvedimento n. 23 del 28.01.2013 (2013-2015) e con Provvedimento n. 21 del 27.01.2014 (2014-2016)</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? L'adozione è avvenuta con Provvedimento della Giunta Camerale n. 130 del 6.05.2013.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? L'obbligo di cui al comma 6 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009 è stato assolto realizzando, in occasione della Giornata dell'economia 2013, in data 18 giugno 2013 la giornata della trasparenza dell'Ente Camerale per la diffusione delle informazioni previste. L'Amministrazione ha assolto gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs 150/09 pubblicando i documenti previsti dalle lettere a, b, c, d, e, f, g, i del comma 8.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? È stata validata in data 26.05.2014 ad opera del NdV.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## ***1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'accordo collettivo integrativo sottoposto a certificazione disciplina, per l'esercizio 2013, l'applicazione nei confronti del personale dipendente della Camera di Commercio di Genova e del personale presso di essa comandato delle materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b), limitatamente ai criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1° aprile 1999 e c) dello stesso CCNL 1° aprile 1999 in termini di definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 17 dello stesso CCNL e degli artt. 31 e successivi del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dell'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006.

L'efficacia temporale dell'accordo è annuale ai sensi dell'art.5, 1° comma, ultima frase, del predetto CCNL 1.4.99 e successive modificazioni, salvo che per le materie per cui siano eventualmente indicate diverse scadenze temporali.

Al riguardo la delegazione trattante nella seduta del 5 giugno 2014 (verbale in pari data):

Ha preso atto che, a seguito del provvedimento della Giunta Camerale n. 390 del 16 dicembre 2013, in applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con Legge n. 30 luglio 2010 n. 122 l'Ente Camerale ha determinato le risorse decentrate di cui all'art.31 del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 nella misura complessiva di € 1.205.836,66.

Ha preso atto dell'avvenuta integrazione da parte dell'Ente Camerale del predetto fondo, per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 in misura pari all'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa ai dirigenti, corrispondente a €. 40.163,21 misura inclusa nell'importo complessivo nell'ambito delle risorse variabili di cui all'art.31, 3°comma del CCNL 22 gennaio 2004.

Ha preso atto, che l'importo di € 40.826,60, destinato con provvedimento della Giunta Camerale n. 106 dell'8 aprile 2013, a seguito della liquidazione delle somme in acconto poste a disposizione da ISTAT, nell'ambito dei censimenti economici 2012, ha già fatto oggetto di contrattazione tra le parti medesime in data 30.04.2013 ed è pertanto escluso dal contratto in esame.

Ha preso atto che dall'importo di € 1.205.836,66 così desunto è confermata, per l'applicazione dell'art.12 – 4° comma CCNRSCP e dell'art. 19 – 1° comma – CCNL cit., la detrazione delle risorse necessarie al finanziamento dell'avvenuto inquadramento nella 6° qualifica funzionale delle posizioni interessate, determinate in € 18.434,99 e che, in applicazione dell'art. 33 del CCNL 22 gennaio 2004, dall'importo complessivo ha avuto luogo, per l'anno 2013, la detrazione delle risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, pari a € 56.973,72.

Per l'esercizio 2013 la destinazione della parte restante del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 CCNL 1°.4.1999, pari a € 1.130.427,95 è stata così verificata o definita:

Impieghi a carattere stabile  
(con utilizzo delle risorse stabili in parte qua)

1. Fondo determinato per la corresponsione dell'indennità di posizione e di risultato ai sensi art. 17 commi 2 lett. c) e 3 CCNL 1.4.99 come integrato dagli artt. 10 e 32, comma 7, del CCNL 22.01.04: € 170.730,65.

Il fondo comporta l'impiego delle somme per la corresponsione dell'indennità di posizione e risultato in essere per l'anno 2013 e a decorrere dalla data delle determinazioni attributive o modificative dei relativi incarichi se assunte in corso d'anno nonché per la corresponsione delle indennità di risultato nella misura massima teorica del 25% della retribuzione di posizione attribuita nel caso di incarichi di posizione organizzativa e del 30% della retribuzione di posizione relativa all'esistente incarico di alta professionalità (Art. 10 CCNL 22.1.04)

2. Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria: € 280.049,87

Il fondo comporta l'impiego delle somme utilizzate per il finanziamento delle posizioni economiche di sviluppo in essere nell'esercizio 2013 (non hanno avuto luogo nuove progressioni economiche nell'esercizio di cui trattasi)

Impieghi a carattere variabile

3. Risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale attraverso l'attribuzione a singoli dipendenti di premi disciplinati dalla contrattazione integrativa nell'ambito delle previsioni dell'art.17, comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999:  
€ 1600,00

4. Risorse per la corresponsione delle indennità e dei compensi di cui alla lettera f) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, secondo la disciplina del CCNL di comparto, delle norme in esso richiamate, ove operanti, nonché della successiva sezione IV, commi da 1 a 7 e da 8 a 9:  
€ 31.227,24

€ 25.693,91 per la corresponsione dell'indennità rivolta a compensare specifiche responsabilità affidate a personale della categoria "D" non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV commi da 1 a 6. Gli importi effettivamente corrisposti verranno stabiliti con atto del Segretario Generale ai sensi della predetta sezione IV

€ 4.800,00 per compensare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità da parte del personale della categoria "C" ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV, commi 8 e 9, al ricorrere della fattispecie ivi prevista

€ 733,33 per compensare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità attribuiti da parte di altri enti a personale di ruolo della Camera di Commercio presso di essi comandato.

5. Risorse per l'erogazione al personale dipendente delegato dei compensi per gli accessi in operazioni a premio secondo la disciplina dell'ACDI 13 novembre 2003: Importi erogati con riferimento alle attività svolte nell'intero esercizio 2013, pari a complessivi:  
€ 1.868,00

6. Compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi nonché la performance individuale del personale attraverso l'applicazione di fasce di merito secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dalla successiva sezione III, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge: Importo residuale rispetto all'applicazione dei precedenti punti nonché della successiva sezione V, comma 3, secondo quanto ivi specificato, previa deduzione dei compensi della stessa natura corrisposti a personale comandato presso altri Enti a seguito della liquidazione allo scopo effettuata dagli enti comandatari, compensi determinati in € 1.574,50

Le parti hanno preso atto che per l'esercizio 2013, l'incentivazione della produttività collettiva fa riferimento ai progetti approvati con provvedimento del Segretario Generale n. 493/A del 21 dicembre 2012 e che in particolare, per l'esercizio 2013, l'incentivazione è effettuata sulla base di un unico fondo.

Le parti, hanno concordato di dar corso, con riferimento ai progetti e ai contenuti concreti della valutazione propri dell'esercizio 2013, ad una concreta applicazione del sistema di incentivazione della produttività collettiva basata sulla valutazione della qualità del contributo di performance prodotto dai singoli, in modo da garantire un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti.

Le parti hanno preso atto che in base al sistema di valutazione adottato dall'Ente, la valutazione della performance terrà conto di due profili (affidabilità, continuità, costanza, da una parte, e adattamento, miglioramento, produttività dall'altra) venendo ognuno dei due profili di prestazione valutato con l'attribuzione di un parametro, collegato ai sotto indicati punteggi, al fine di determinare con la sommatoria degli stessi, il coefficiente somma (CpC) sopraccitato sistema:

Da 37 a 40 punti (inclusi gli estremi): Parametro A  
 Da 27 a 36 punti (inclusi gli estremi) Parametro B  
 Da 20 a 26 punti (inclusi gli estremi) Parametro C  
 Meno di 20 punti Parametro D

L'accordo prevede che ai fini del calcolo dell'importo spettante, si applichino i seguenti coefficienti parametrici:

Parametro	Coefficiente parametrico
A	0,775
B	0,50
C	0,20
D	0

Le parti prendono atto che al personale eventualmente assegnatario di parametro D non spetterà alcun compenso e che la valutazione della performance individuale, attraverso i parametri e i corrispondenti coefficienti parametrici complessivi, prescindere dalla qualifica di inquadramento.

Il compenso dei singoli partecipanti è determinato con la ripartizione del fondo dedicato alla fascia di merito in cui gli stessi vengono inseriti, nei termini che seguono:

$$\text{COMPENSO} = \text{CI} \times \frac{\text{Fondo}}{\text{Somatoria dei CI individuali dei partecipanti}}$$

In cui CI indica il coefficiente individuale.

Il coefficiente individuale è a sua volta così calcolato:

$$\text{CI} = \text{Cpc} \times \text{Cpi} \times \text{Cp} \times \text{Cc} \times \text{PT} \times \text{CR}$$

In cui Cpc rappresenta il coefficiente parametrico complessivo, CPI (coefficiente di performance integrativo) esprime la valutazione integrativa della prestazione individuale per apprezzamento diretto

da parte della dirigenza, CR rappresenta il coefficiente individuale di risultato disciplinato dal sistema di valutazione dell'Ente. I restanti fattori sono coefficienti filtro.

Nell'ambito del riconoscimento al personale della categoria "D" cui siano affidate specifiche responsabilità e che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ex artt. da 8 a 11 del CCNRSCP 31.3.1999, dell'indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e all'art. 7 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, le parti hanno preso atto che al fine dell'applicazione di tale istituto le singole posizioni di responsabilità vengono classificate secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale e, pertanto ad opera del Segretario Generale, sentiti i dirigenti responsabili dei settori di appartenenza, con la metodologia di cui ai provvedimenti della Giunta Camerale n. 303 del 27 giugno 1997, mediamente richiamata dal provvedimento della Giunta Camerale n. 90 del 19 marzo 2012 e n. 195 del 17 giugno 2013.

Sulla base delle fasce di punteggio così determinati il compenso annuo sarà come segue definito:

500 punti o più	€. 2.500,00
Da 400 a 499 punti:	€. 2.000,00
Da 300 a 399 punti:	€. 1.500,00
Da 200 a 299 punti:	€. 1.000,00

Non si dà luogo all'attribuzione dell'indennità nell'ipotesi di punteggio inferiore a 200 punti e nel caso di attribuzione, cessazione o mutamento di incarico in corso d'anno il compenso viene erogato in proporzione. Analoga proporzione è adottata nel caso in cui in corso d'anno il dipendente incaricato di posizione di responsabilità assuma incarico di posizione organizzativa ovvero, cessando da quest'ultima, ritorni a funzioni della categoria "D" implicanti comunque posizione di responsabilità.

Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il compenso è stato altresì proporzionato alla quota percentuale di orario.

Il compenso di cui sopra è previsto cessare qualora il dipendente interessato venga trasferito a diversa struttura non acquisendo analogo contestuale incarico ovvero transiti a incarico non compatibile con l'istituto sopra definito.

In riferimento al personale della categoria "C" che, in esito ad accertato, formale, atto di gestione del Segretario Generale, risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi, viene altresì riconosciuto ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999, anche nell'esercizio 2013, un compenso nella misura fissa su base annua di € 1.000,00.

Nel caso di cessazione dell'incarico o attribuzione ad altre funzioni o strutture o immissione in diversa categoria in corso d'anno il compenso di cui al precedente comma viene riconosciuto in proporzione.

Per l'esercizio 2013 potrà inoltre essere attribuito, con motivata determinazione del Segretario Generale, sentiti i dirigenti competenti per area, un compenso specifico, integrativo dell'indennità incentivante, motivato sulla base dell'impegno espresso in termini di produttività individuale e collettiva e di inserimento nelle funzioni e nel sistema organizzativo dell'Ente, nell'ambito degli elementi di valutazione specificamente riportati, per importi gradualmente variabili da 400 a 1000 euro.

Relativamente al compenso per l'incentivazione della performance individuale e collettiva le parti hanno condiviso la valutazione che sia discrezionale facoltà dell'Amministrazione non prima del mese di ottobre di ciascun anno, erogare alle condizioni e nelle misure da essa determinate, un acconto su tale compenso nel corso dell'esercizio cui il compenso stesso è riferito, avendosi riguardo al puntuale andamento dei progetti, degli indicatori e degli elementi di valutazione e alle risultanze provvisorie

incidenti sulla determinazione dei coefficienti , nel rispetto della periodicità dei processi di valutazione e delle previsioni e procedure di cui alla vigente disciplina.

Allo scopo di garantire l'utilizzo delle risorse decentrate per le finalità incentivanti dell'esercizio, viene previsto che le risorse che, a seguito dell'avvenuta adozione dei relativi atti, risultino non impiegate né in corso di utilizzazione per la parte non costituente risparmio ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133, confluiscono nel fondo, se non ancora erogato. In caso contrario esse sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Le parti si sono riservate di disciplinare in sede contrattuale l'utilizzo di eventuali economie di rilevante entità che risultino nella disponibilità delle parti ai sensi di Legge.

Con memoria di richiamo riferita all'esercizio 2013 le parti si sono date reciproco atto che l'erogazione degli incentivi in favore del personale che ha svolto le funzioni di coordinamento e rilevazione del IX censimento generale dell'industria e dei servizi e censimento delle istituzioni non profit ha avuto luogo, anche per gli importi resi disponibili a saldo da ISTAT e nella misura allo scopo inserita nel fondo ex art. 15 CCNL 1.4.1999 (comma 2 lett. k), secondo le previsioni del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo tra le parti medesime sottoscritto definitivamente in data 30 aprile 2013.

b) sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse de Fondo unico di amministrazione;

Il CCDI in esame concerne l'utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 quale suo contenuto pressoché esclusivo, nei termini riportati al punto precedente.

c) gli *effetti abrogativi impliciti*, elementi sulla successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il contratto, concernendo in via esclusiva la parte economica annuale delle materie devolute alla contrattazione decentrata, e prescindendo dalla parte normativa, non determina effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premierità in quanto verso il personale interessato viene applicato, con riferimento ai progetti e ai contenuti concreti della valutazione propri dell'esercizio 2013, un sistema in grado di misurare la performance collettiva e individuale attraverso criteri prestabiliti, chiari e selettivi.

Il sistema di valutazione applicato, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 150/2009, come modificato dall'art. 5 comma 11, alinea a) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135, tiene conto per l'ambito valutativo interessato del raggiungimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo, nonché del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa nella quale operano, oltre ai comportamenti organizzativi posti in essere.

Gli incentivi vengono, quindi, corrisposti sulla base della fascia parametrica attribuita al personale in virtù dell'applicazione di coefficienti calcolati a seguito del processo valutativo relativo agli ambiti sopra richiamati e al risultato individuale o di gruppo raggiunto (coefficiente di risultato) e alla qualità del contributo di performance (coefficiente parametrico complessivo e coefficiente di performance integrativo). Vengono applicati altri coefficienti filtro in considerazione di fattori diversi (tasso di presenza, orario di lavoro, categoria di appartenenza).

Il grado di differenziazione tra gli incentivi derivanti dall'applicazione dei coefficienti sopra indicati risulta, tra i parametri valutativi di maggiore incidenza statistica (parametro AA e parametro BB), pari a



1 : 1,55 secondo un orientamento specifico inteso ad affermare una forte valenza premiante. Tale rapporto raggiunge e supera i parametri stabiliti, nel corso dell'esercizio di riferimento, dall'art. 5 commi 11 e successivi del DL. 6.7.12 n. 95 convertito con Legge 7.8.12 n. 122 e, peraltro, direttamente riferito ad altre tipologie di amministrazioni pubbliche

e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato, in quanto l'accordo non disciplina in alcun modo l'istituto, limitandosi al mero richiamo delle risorse dedicate alle posizioni economiche preesistenti.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività riferite all'attività camerale, si intende perseguire un adeguato incremento della produttività del personale coinvolto anche attraverso il rafforzamento di logiche valutative che consentano un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti.

La definizione in sede di contrattazione di parametri fortemente selettivi e premianti per l'erogazione del trattamento economico accessorio collegato alla performance promuove una maggiore attenzione del personale, di ogni livello di inquadramento, rispetto al proprio contributo, qualitativo e quantitativo, al raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano della Performance.

In occasione dell'approvazione e validazione della Relazione sulla Performance 2013 gli esiti gestionali concernenti l'attività del personale interessato dall'accordo hanno consentito di accertare il conseguimento pressoché totale degli obiettivi quantitativi prefissati.

## Parte II -La relazione tecnico-finanziaria

### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

I dati concernenti la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione dell'approvazione del Fondo, intervenuto con provvedimento della Giunta Camerale n. 390 del 16 dicembre 2013.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

-CCNL 22.01.2004, Art. 31 -2° comma

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

determinate nell'anno 2003 637.378,16

- CCNL 22.01.04, Art. 32 comma 1,2,7

Integrazione delle risorse stabili previste 47.959,11

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

CCNL Regioni e Autonomie Locali biennio 2004/05 del 9.05.06

Art 4 per incremento risorse di cui art. 31 comma 2 CCNL 22.01.04

pari allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa quota relativa alla

dirigenza. 17.483,04

CCNL 11.4.08 per personale non dirigente comparto Reg. e Aut. Locali

quadriennio normativo 2006/09 e biennio economico 2006/07 art. 8

comma 5 per incrementi ulteriori pari a 0,60 del monte salari 2005,

esclusa quota relativa alla dirigenza. 21.806,13

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del personale

cessato nel periodo 1.1.2004 – 31.12.2013. 55.864,80

Importo pari alla quota di lavoro straordinario destinato al personale

di posizioni organizzative istituite dopo il 31.12.2003. 5.272,26

Importo pari alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale titolare di posizione organizzativa. 3.773,24

### *II.1.1 - Sezione II - Risorse variabili*

Risorse derivanti dall'applicazione della precedente disciplina, richiamata dal comma 3 Art. 31 CCNL 22.01.04, correlate all'applicazione del CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1, lett. d, m, n.  
Tale importo è comprensivo del 100% delle risorse derivanti dai progetti finalizzati, reso disponibile e destinato al finanziamento della componente Variabile collegata al risultato e alla valutazione della prestazione (Art. 37 comma 5 CCNL 2002/03) 136.635,19

Risorse derivanti dall'applicazione del comma 2 art. 15 CCNL 1.4.99 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza 40.163,21

Risorse correlate all'attivazione di nuovi servizi e al potenziamento di servizi esistenti e quantificate sulla base di analisi economico-finanziarie ai sensi dell'art.37 ultimo comma del CCNL 22.1.2004. (Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.99) 347.481,29

Contributo Unioncamere su spese di personale fondi perequazione corrispondente al 30% del totale in attuazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.99 768,00

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Riduzione del fondo in applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del DL 31.05.10 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010 n. 122 che prevede che a decorrere dal 1.1.11 fino al 31.12.13 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate non possano superare il corrispondente importo dell'anno 2010 (1.304.675,73) 9.908,69

Decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tale importo è stato determinato sulla base della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 punto 3.

98.839,07

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo di cui al Provvedimento n. 390 del 16 dicembre 2013

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, determinato dal totale della sezione III.1.1

Totale risorse decentrate stabili anno 2013 789.536,74

a) Totale risorse variabili, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Totale risorse decentrate variabili anno 2013 525.047,69

b) Totale Fondo, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Totale risorse stabili 789.536,74

Totale risorse variabili 525.047,69

Eccedenza rispetto al totale fondo anno 2010 - 9.908,69

Decurtazione proporzionale per riduzione personale in servizio - 98.839,07

Totale risorse decentrate anno 2013 1.205.836,66

### *II.1.2 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

## **II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### *II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Si riportano le somme non regolate specificamente dal presente accordo sottoposto a certificazione:

Finanziamento Inquadramento V – VI CCNL 31.3.99	18.434,99
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.1.04	56.973,72
Posizioni Organizzative e AP posizione	135.344,52

Posizione Organizzative e AP risultato	35.386,13
Progressioni economiche categorie storiche	280.049,87
Indennità categoria C lett. C personale comandato	733,33
Compensi incentivante personale comandato presso altri Enti	1.574,50
Accessi a premio	1.868,00
<b>Totale</b>	<b>530.365,06</b>

Con deliberazione costitutiva del Fondo, lo stesso è stato inoltre incrementato degli importi ex art. 15 c. 1 lett. K destinati all'incentivazione delle attività relative ai censimenti economici 2012, pari a € 40.826,60. Tali importi, regolati dal CCDI 30.4.2013 dedicato alla materia, non sono perciò disciplinati dal CCDI in esame.

## **II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Si riportano di seguito le somme regolate dal presente accordo:

Premi individuali staff	1.600,00
Indennità Cat. C ex referenti lett. f	4.800,00
Indennità Capi ufficio lett. f	25.693,91
Incentivante	643.377,69
<b>Totale</b>	<b>675.471,60</b>

## **II.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## **II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili o non regolate dall'accordo illustrato	530.365,06
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal presente accordo	675.471,60
c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	1.205.836,66

## **II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si dà specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale: **a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; **b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; **c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

**a.** rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**b.** rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

**c.** parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
CCNL 1/4/99, art. 14 comma 4, art. 15 comma 1 lett a) f) g) h) j) j) j), CCNL 5/10/2001 art. 4 commi 1 e 2	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale	637.378,16	637.378,16	-
CCNL 22/1/2004 art. 32 comma 1, 2 e 7	integrazione delle risorse stabili perviste dal CCNL 2002/2003	47.959,11	47.959,11	-
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 2	retribuzione individuale d'anzianità personale cessato dal 1/1/2004 al 31/12/2013	54.108,24	55.864,80	+ 1.756,56
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	a) quota lavoro straordinario destinata al personale titolare di pos. Org. (Periodo 2004/2012)	5.460,56	5.272,26	- 188,30
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	f) risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale titolare di pos.org. dal 1/1/2012	4.203,97	3.773,24	- 430,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 comma 4	0,5% monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza	17.483,04	17.483,04	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 comma 5	0,6% monte salari anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza	21.806,13	21.806,13	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	d) applicazione legge 449 art. 43 punto b) convenzione esami taxi	2.155,41	2.642,05	+ 486,64
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	d) applicazione legge 449 art. 43 punto c) concorsi a premio	3.393,00	5.047,50	+ 1.654,50
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	m) risparmi lavoro straordinario anno 2011	8.849,19	14.458,70	+ 5.609,51
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	n) progetti finalizzati risorsa calcolata con riferimento al 31/12/97 50%	57.243,47	57.243,47	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett	n) progetti finalizzati risorsa calcolata con riferimento al 31/12/97 50%	57.243,47	57.243,47	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997 esclusa la quota calcolata per la dirigenza	40.163,21	40.163,21	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5	attivazione nuovi servizi	398.649,38	347.481,29	- 51.168,09
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5	Contributo Unioncamere su spese di personale fondi perequazione	1.690,29	768,00	- 922,29
		1.357.786,62	1.314.584,42	
	eccedenza rispetto al totale fondo 2010	- 53.110,89	- 9.908,69	
		1.304.675,73	1.304.675,73	
	decurtazione proporzionale per riduzione personale in servizio	- 103.781,02	+ 98.839,07	
	decurtazione per incremento risorse fondo 2009 non spese			
	<b>totale fondo</b>	<b>1.200.894,71</b>	<b>1.205.836,66</b>	

## ***II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

### ***II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione***

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come sopra quantificati.

Le risorse decentrate relative all'anno 2013, sono iscritte in bilancio al conto n. 321006 "Retribuzione accessoria fissa", al conto n. 321008 "Retribuzione accessoria variabile" e al conto 321000 "Retribuzione ordinaria" per parte delle voci ricomprese nel fondo.

### ***II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

Come desunto dal sistema contabile utilizzato il limite di spesa del Fondo relativo all'anno 2013, posto dal combinato disposto dell'art. 9 del D.L 31/5/2010 n. 78 convertito con Legge 30/7/2010 n. 122, del D.lgs. 161/01 e ss.mm.ii. e dalla disciplina contrattuale risulta rispettato, e privo di qualsiasi effetto ultrattivo.

### ***II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con provvedimento n. 390 del 16 dicembre 2013 trova copertura nei relativi conti n. 321006 "Retribuzione accessoria fissa", nel conto n. 321008 "Retribuzione accessoria variabile" e nel conto 321000 "Retribuzione ordinaria"